



# COMUNE DI URBINO

Provincia di Pesaro e Urbino

Immediatamente eseguibile

Pratica n. \_\_\_\_\_ o.d.g.

SETTORE URBANISTICA

SERVIZIO/UFFICIO \_\_\_\_\_

## Proposta di deliberazione del Consiglio N. 46 del 28-04-2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE GENERALE AL PRG - TRASPOSIZIONE SU BASE CATASTALE NUMERICA, VALIDAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE.**

**IL SINDACO**  
**o L'ASSESSORATO PROPONENTE**  
*URBANISTICA*

\*\*\*\*\*

### DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del \_\_\_\_\_:  - approvata     - non approvata     - rinviata

note: \_\_\_\_\_

Consiglieri presenti n. \_\_\_\_\_

Consiglieri astenuti n. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ )

Consiglieri presenti e votanti n. \_\_\_\_\_ di cui:

Favorevoli n. \_\_\_\_\_

Contrari n. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ )

IMMEDIATA ESEGUIBILITA': votazione \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

\_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

Premesso che:

- Il Piano Regolatore Generale vigente nel comune di Urbino è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 92 del 30/7/1994 ed approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Provinciale n°. 323 del 22/4/1997, confermata dal consiglio provinciale con deliberazione 29/2000.
- Il Piano è stato redatto, adottato ed approvato in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.).
- In data 23 aprile 2012, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24, è stata adottata una variante avente ad oggetto *“adozione variante generale al PRG - trasposizione su base catastale numerica, validazione e aggiornamento del piano regolatore generale”*.
- In sintesi la validazione del nuovo formato si sostanzia nell'adozione di una variante urbanistica che, essendo estesa a tutto il territorio comunale e riguardando l'intero apparato normativo dell'originario strumento urbanistico cartaceo, assume il carattere di *“variante generale”*. La variante presenta un'organizzazione complessa, articolata in testi normativi, tavole di inquadramento territoriale e di analisi, tavole di zonizzazione delle aree urbane, schede normative inerenti i nuclei rurali, gli edifici e manufatti storici extraurbani, i principali punti panoramici ed i relativi scenari che valorizzano il territorio comunale. L'operazione condotta consente di stampare su carta tutti gli elaborati grafici del P.R.G del '94, ma la vera innovazione sta nel fatto che il formato numerico consente oggi di stampare o visualizzare tutti i temi affrontati dal P.R.G. singolarmente o secondo aggregazioni scelte dall'utente, superando i limiti dimensionali (di scala) e di contenuto posti dal formato cartaceo. Consente infine di integrare i dati inerenti la normativa urbanistica con quelli degli altri archivi presenti nel Sistema Informativo Territoriale (SIT) incrementando così in modo sostanziale le possibilità di conoscere e gestire la complessità delle risorse del territorio.
- In data 14 novembre 2012, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73, la variante è stata adottata in via definitiva e successivamente inviata alla Provincia di Pesaro Urbino per l'acquisizione del parere di competenza ai sensi dell'art.26 della L.R. 34/92
- In data 25 febbraio 2014 è pervenuto il parere ai sensi dell'art.89 D.P.R. 380/2001 di competenza del Servizio 11 (ex Genio Civile) della Provincia di Pesaro Urbino che si è espresso favorevolmente con prescrizioni come di seguito riportato:  
*“... a conclusione dell'istruttoria lo scrivente ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla compatibilità con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 con le seguenti considerazioni, limitazioni e prescrizioni:*

*Nel ribadire l'opportunità di procedere celermente all'adeguamento dello strumento urbanistico di pianificazione comunale vigente ai vincoli introdotti dal Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico, con riguardo alle interferenze di ambiti in dissesto o inondabili cartografati nel PAI Regionale e previgenti zone di previsione urbanistica, si ritiene opportuno rappresentare quanto segue.*

- *Nel caso di previsioni urbanistiche parzialmente o totalmente non attuate ricadenti all'interno di ambiti classificati a pericolosità elevata P3 (non sono presenti interferenze con zone P4) o inondabili è necessario differenziare nelle tavole di piano tali zone e trascrivere nelle corrispondenti NTA del PRG il regime normativo del PAI, ovvero la possibilità di ricorrere per l'attuazione delle previsioni alla procedura di mitigazione delle condizioni di rischio, prevista dall'art. 23 delle Norme di Attuazione del PAI.*
- *Per quanto riguarda gli ambiti inondabili, si ricorda che l'effettiva possibilità di realizzare gli interventi consentiti solo in linea teorica dagli artt. 7 e 9 delle Norme di Attuazione del PAI è comunque subordinata agli esiti della verifica tecnica, prevista dal comma 2, art.9, delle citate NA del PAI, tesa a dimostrarne la compatibilità in relazione alle condizioni di dissesto ed il livello di rischio dichiarato. Detta verifica deve essere allegata al progetto dell'intervento e valutata dall'Ente competente nell'ambito del rilascio dei provvedimenti autorizzativi.*

*Tenuto conto che tale valutazione si basa sul raggiungimento o meno di un adeguato livello di sicurezza, per la pubblica incolumità e per i beni esposti, ne consegue che intervenire all'interno di territori inondabili comporta necessariamente da parte dei soggetti proponenti, oltre all'adozione di appropriate misure di mitigazione della pericolosità e della*

vulnerabilità/esposizione, la piena consapevolezza e quindi accettazione di un ragionevole margine di rischio.

- In ogni caso la valutazione dell'ammissibilità degli interventi di trasformazione in grado di modificare il regime idraulico è condizionata dagli esiti della "Verifica di compatibilità idraulica", ai sensi dell'art.10 della L.R. 22/2011, volta a riscontare che non sia aggravato il livello di rischio esistente, né pregiudicata la riduzione anche futura di tale livello, valutando la necessità di prevedere interventi per la mitigazione del rischio.

La medesima norma prevede altresì, per tutti gli interventi che comportino l'impermeabilizzazione dei suoli, l'adozione di misure di compensazione rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica della trasformazione.

Quanto sopra secondo i criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative approvate con D.G.R. n.53 del 27.01.2014.

In aggiunta a quanto sopra occorre far presente, in linea generale, che l'interessamento con previsioni urbanistiche, ovvero con opere /interventi, di ambiti di pertinenza almeno dei principali corpi idrici deve prefiggersi obiettivi di conservazione dell'ambiente e di salvaguardia dal dissesto idrogeologico e idraulico, individuati dalla normativa vigente e dagli strumenti di pianificazione di settore, evitando di creare e/o incrementare le attuali condizioni di rischio.

Si ritiene pertanto necessario esporre le seguenti considerazioni in ordine ai vincoli normativi, tutele e prescrizioni, da tenere in considerazione per la pianificazione in tali ambiti.

- La particolare condizione giuridica delle aree appartenenti al Pubblico Demanio dello Stato-Ramo idrico non consente il loro utilizzo a scopi urbanistici, a meno che non venga accertata la perdita di interesse pubblico sotteso al bene demaniale stesso.

L'art. 823 del Codice Civile dispone infatti che i beni che fanno parte del Demanio Pubblico non possano essere appresi alla proprietà privata, poiché sottratti alla possibilità di essere oggetto di diritto privatistico.

Si ricorda che questo Servizio, a norma di quanto disposto dal D.Lgs 112 del 31.03.1998, provvede alla gestione tecnico economica delle aree appartenenti al Demanio Idrico. Rientra quindi fra le sue competenze il rilascio di pareri sull'utilizzo di aree demaniali, ai sensi del R.D. 523/1904 e della L. 37/94, qualora si accerti l'insussistenza di un pregiudizio per il pubblico generale interesse, connesso al regolare regime idraulico del corpo idrico.

- Per quanto concerne eventuali zone di alveo abbandonato si richiama la Legge n. 37/1994, di modifica degli artt. 942-945-946-947 del Codice Civile, che sovverte completamente la precedente normativa privilegiando il demanio pubblico e riducendo i diritti dei proprietari rivieraschi previsti dal Codice Civile nella stesura precedente. Nella fattispecie in questione la disciplina vigente, relativa alla cosiddetta alluvione impropria, contempla all'art. 942 del C.C. (Terreni abbandonati dalle acque correnti) che "I terreni abbandonati dalle acque correnti, che insensibilmente si ritirano da una delle rive portandosi sull'altra, appartengono al demanio pubblico, senza che il confine della riva opposta possa reclamare il terreno perduto".

- La vigente normativa (R.D.523/1904-L.37/1994-P.A.I.-P.T.A. D.Lgs.-152/2006) prevede la salvaguardia delle fasce di pertinenza fluviale lungo il reticolo idrografico, della profondità minima di 10 m dal ciglio di sponda o dal piede esterno degli argini e loro accessori del corso d'acqua e dalla proprietà demaniale, senza tener conto di ulteriori espansioni derivanti da problematiche di ordine idrologico-idraulico (ambiti inondabili/allagabili, zone di possibile divagazione dell'alveo, di evoluzione delle scarpate fluviali, ecc..). Tali ambiti di rispetto, che andrebbero destinati a verde, hanno finalità tese in sintesi alla salvaguardia dal dissesto idraulico e geologico e al ripristino, riqualificazione e tutela della naturalità della regione fluviale nel suo complesso, a garanzia della continuità ecologica del sistema fluviale e della conservazione dell'ambiente. A tale scopo sarebbe inoltre opportuno considerare la fascia di tutela integrale dei corsi d'acqua definita dal PPAR.

- Si richiama al rispetto con i futuri interventi, anche in caso di demolizione con ricostruzione, delle distanze minime dalla sponda o piede degli argini e dalla proprietà demaniale fissate dall'art.96 lettera f) del R.D. 523/1904, pari a metri quattro per piantagioni e movimenti di terreno e metri dieci per strutture e scavi.

- Andrebbero escluse dalla pianificazione le scarpate fluviali, da considerare come ambiti di pertinenza del corso d'acqua, oltre ad un'adeguata fascia di rispetto a verde da limite

superiore delle stesse, da individuarsi caso per caso (comunque non inferiore a 10 m) sulla base di puntuali verifiche di stabilità e analisi geomorfologica multitemporale, volta a dimostrare l'assenza di significativi processi di arretramento del ciglio nel tempo (50-60 anni).

- Gli interventi dovranno essere compatibili con le tutele ambientali e vincoli derivanti dal PPAR e più in generale altri eventuali strumenti sovraordinati.

Le sopra esposte considerazioni, limitazioni e prescrizioni andranno esplicitamente richiamate nell'atto di approvazione della variante urbanistica.

Nel caso in cui vengano apportate modifiche agli elaborati allegati al presente parere andrà inoltrata apposita richiesta di riesame.”

- In data 28 gennaio 2015 è pervenuto il parere di competenza della Provincia di Pesaro Urbino che con Decreto del Presidente n.4/2015 si è espressa favorevolmente sulla variante come di seguito riportato:

“...omissis...l) Di esprimere, ai sensi dell'art.26 comma 3 della L.R. 34/92 così come modificata dalla L.R. 19/01, parere favorevole di conformità con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC, condizionatamente all'adeguamento ai sensi dell'art.26 comma 6 della L.R. 34/92, ai rilievi contenuti nel parere prot.2258/2015 del 15.01.2015 del Servizio Progettazione Opere Pubbliche – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. – Aree Protette riportato in premessa ....”;

Di seguito si riporta il parere prot. 2258/2015: “...omissis ... parere di conformità favorevole sulla Variante Generale al PRG relativa alla trasposizione su base catastale numerica, validazione e aggiornamento del piano regolatore generale del Comune di Urbino, condizionatamente all'accoglimento dei rilievi, modifiche e prescrizioni proposte nei precedenti paragrafi 3 e 5 del presente parere.

In assenza di controdeduzioni, presentate da parte del Comune di Urbino secondo i tempi e le modalità di cui all'art.28 della L.R. 34/92, l'accoglimento delle prescrizioni formulate dovrà sostanzialmente con l'aggiornamento digitale delle NTA e degli elaborati della Variante Generale al PRG, che saranno ritrasmessi a questo Ente unitamente al relativo atto di approvazione. ....”;

Di seguito si riportano i paragrafi 3 e 5 del parere prot. 2258/2015: “... omissis ...3.

#### PARERE DEGLI ENTI

Relativamente alla variante, a seguito di richiesta da parte dello scrivente Servizio, l'amministrazione Comunale ha richiesto il parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 (parere n.3130/13 del 25.02.2014)

.....

... 5. VALUTAZIONI IN MERITO ALLA CONFORMITA' E ALL'ADEGUAMENTO AL PPAR, AL PIT E AL PTC ED AGLI ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATI.

.... parere di conformità favorevole ai sensi dell'art.26 della L.R. n.34/92 così come modificata con L.R. 19/01 con le seguenti prescrizioni:

a) gli errori formali evidenziati con nota prot. n. 21285 del 13.11.2014 dovranno essere riportati negli elaborati di piano e ritrasmessi a questa Amm.ne Provinciale con la delibera di approvazione.

b) Le NTA del PRG dovranno essere integrate con il seguente dispositivo:

- Nelle aree di nuovo impianto, sia abitative che produttive, sarà indispensabile una accurata progettazione urbanistica, dedicando ogni attenzione alla sistemazione degli spazi aperti, delle recinzioni e del verde. Si dovrà predisporre uno specifico piano del verde nell'ambito del quale andranno individuate le sistemazioni dei terreni e le piantumazioni da effettuarsi con essenze arboree ed arbustive autoctone che andranno ad integrare la vegetazione esistente. Tali prescrizioni dovranno essere vincolanti ai fini del rilascio del certificato di agibilità delle opere realizzate. In particolare per le aree destinate a parcheggio pubblico dovrà essere elaborato un progetto che contempli una adeguata permeabilità dei suoli e

*l'impianto sistematico di essenze arboree che favoriscano l'ombreggiamento e migliorino la qualità degli spazi.*

- *I materiali e le forme architettoniche degli edifici dovranno essere consoni alla tradizione architettonica locale. Saranno pertanto da privilegiare le coperture a falde con finitura a coppi, evitando di ricorrere a coperture piane. Si eviterà l'utilizzo di superfici in cemento armato a vista.*
- *Nelle tinteggiature esterne si raccomanda di utilizzare tonalità di colore tipiche delle terre locali.*
- *Al fine di evitare fenomeni di sovraffollamento e per adeguare le abitazioni alle esigenze del nucleo familiare secondo quanto previsto dall'art.2 della L.R. n.36 del 16/12/2005, dovranno essere realizzati alloggi aventi una superficie utile calpestabile inferiore ai 54 mq. per un massimo del 20% di quelli previsti dai piani attuativi.*
- *In sede attuativa degli interventi, si ricorda di applicare l'art.13 del PPAE avente ad oggetto "Recupero e riutilizzo di inerti da attività private diverse dalle demolizioni".*

Tutto quanto premesso

- Viste le Leggi n.1150 del 17/8/1942 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la Legge Regionale n.34 del 5/8/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la del. Giunta Regione Marche n. 1813 del 21.12.2010;
- Vista la Legge Regionale n. 22 del 23.11.2011;
- Visto il Testo Unico delle Leggi Sanitarie e successive modifiche ed integrazioni
- Vista la Delibera Consiglio Comunale n. 24 del 23 aprile 2012
- Vista la Delibera Consiglio Comunale n. 73 del 14 novembre 2012

### **SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:**

- 1) di approvare, ai sensi dall'art. 26 della L.R. n.34 del 05.08.1992 e successive modifiche ed integrazioni, la "*variante generale al PRG: trasposizione su base catastale numerica, validazione e aggiornamento*" adottata con Del. C.C. n. 24 del 23.04.2012 e adottata in via definitiva con Del. C.C. n. 73 del 14.11.2012 accogliendo i rilievi, modifiche e prescrizioni degli enti riportate in premessa con particolare riferimento ai paragrafi 3 e 5 del parere prot.2258/2015 del Servizio Progettazione Opere Pubbliche – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. – Aree Protette.
- 2) di dare atto che la presente variante è composta dai files, aggiornati con le prescrizioni degli enti riportate in premessa, in formato pdf (Portable Document Format) e in formato shp (shape files), elencati nelle tabelle riportate al successivo punto 3, dotati di firma digitale del responsabile del Settore Urbanistica Costantino Bernardini; tali files sono contenuti in un file di archivio informatico (zip) firmato digitalmente dal responsabile del Settore Urbanistica Costantino Bernardini dotato di marca temporale del 21/04/2015 ora 14:06:09 depositato agli atti d'ufficio.
- 3) di dare atto l'elenco dei files costituenti gli elaborati del P.R.G. è il seguente:

## ELENCO ELABORATI PDF

<b>201.0</b>	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA</b>		201_0_Relazione\201_0_Relazione.pdf.p7m
<b>201.1</b>	<b>PRIMA PARTE: RICERCHE</b>		
<b>A</b>	<b>Assetto geologico</b>		cartella\Nome file
A1	Relazione sui caratteri geologici e geomorfologici del territorio		201   A1\201   A1.pdf.p7m
A2.1	Carta geologica e geomorfologica	Auditore	1:10.000 201   A2\201   A2_01.pdf.p7m
A2.2		Montecalvo in Foglia	1:10.000 201   A2\201   A2_02.pdf.p7m
A2.3		Colbordolo	1:10.000 201   A2\201   A2_03.pdf.p7m
A2.4		Monteciccardo	1:10.000 201   A2\201   A2_04.pdf.p7m
A2.5		Pieve di Cagna	1:10.000 201   A2\201   A2_05.pdf.p7m
A2.6		Cavallino	1:10.000 201   A2\201   A2_06.pdf.p7m
A2.7		Petriano	1:10.000 201   A2\201   A2_07.pdf.p7m
A2.8		Fontecorniale	1:10.000 201   A2\201   A2_08.pdf.p7m
A2.9		Lunano	1:10.000 201   A2\201   A2_09.pdf.p7m
A2.10		S. Lorenzo	1:10.000 201   A2\201   A2_10.pdf.p7m
A2.11		Urbino	1:10.000 201   A2\201   A2_11.pdf.p7m
A2.12		La Torre	1:10.000 201   A2\201   A2_12.pdf.p7m
A2.13		Isola del Piano	1:10.000 201   A2\201   A2_13.pdf.p7m
A2.14		Urbania	1:10.000 201   A2\201   A2_14.pdf.p7m
A2.15		Fermignano	1:10.000 201   A2\201   A2_15.pdf.p7m
A2.16		Canavaccio	1:10.000 201   A2\201   A2_16.pdf.p7m
A3.1	Carta idrogeologica	Auditore	1:10.000 201   A3\201   A3_01.pdf.p7m
A3.2		Montecalvo in Foglia	1:10.000 201   A3\201   A3_02.pdf.p7m
A3.3		Colbordolo	1:10.000 201   A3\201   A3_03.pdf.p7m
A3.4		Monteciccardo	1:10.000 201   A3\201   A3_04.pdf.p7m
A3.5		Pieve di Cagna	1:10.000 201   A3\201   A3_05.pdf.p7m
A3.6		Cavallino	1:10.000 201   A3\201   A3_06.pdf.p7m
A3.7		Petriano	1:10.000 201   A3\201   A3_07.pdf.p7m
A3.8		Fontecorniale	1:10.000 201   A3\201   A3_08.pdf.p7m
A3.9		Lunano	1:10.000 201   A3\201   A3_09.pdf.p7m
A3.10		S. Lorenzo	1:10.000 201   A3\201   A3_10.pdf.p7m
A3.11		Urbino	1:10.000 201   A3\201   A3_11.pdf.p7m
A3.12		La Torre	1:10.000 201   A3\201   A3_12.pdf.p7m
A3.13		Isola del Piano	1:10.000 201   A3\201   A3_13.pdf.p7m
A3.14		Urbania	1:10.000 201   A3\201   A3_14.pdf.p7m
A3.15		Fermignano	1:10.000 201   A3\201   A3_15.pdf.p7m

A3.16		Canavaccio	1:10.000	201   A3\201   A3_16.pdf.p7m
A4.1	Carta della pericolosità geologica	Auditore	1:10.000	201   A4\201   A4_01.pdf.p7m
A4.2		Montecalvo in Foglia	1:10.000	201   A4\201   A4_02.pdf.p7m
A4.3		Colbordolo	1:10.000	201   A4\201   A4_03.pdf.p7m
A4.4		Monteciccardo	1:10.000	201   A4\201   A4_04.pdf.p7m
A4.5		Pieve di Cagna	1:10.000	201   A4\201   A4_05.pdf.p7m
A4.6		Cavallino	1:10.000	201   A4\201   A4_06.pdf.p7m
A4.7		Petriano	1:10.000	201   A4\201   A4_07.pdf.p7m
A4.8		Fontecorniale	1:10.000	201   A4\201   A4_08.pdf.p7m
A4.9		Lunano	1:10.000	201   A4\201   A4_09.pdf.p7m
A4.10		S. Lorenzo	1:10.000	201   A4\201   A4_10.pdf.p7m
A4.11		Urbino	1:10.000	201   A4\201   A4_11.pdf.p7m
A4.12		La Torre	1:10.000	201   A4\201   A4_12.pdf.p7m
A4.13		Isola del Piano	1:10.000	201   A4\201   A4_13.pdf.p7m
A4.14		Urbania	1:10.000	201   A4\201   A4_14.pdf.p7m
A4.15		Fermignano	1:10.000	201   A4\201   A4_15.pdf.p7m
A4.16		Canavaccio	1:10.000	201   A4\201   A4_16.pdf.p7m
A5.1	Trasposizione vincoli provvisori stabiliti dal PPAR. Categorie della struttura geomorfologica: crinali e corsi d'acqua	Auditore	1:10.000	201   A5\201   A5_01.pdf.p7m
A5.2		Montecalvo in Foglia	1:10.000	201   A5\201   A5_02.pdf.p7m
A5.3		Colbordolo	1:10.000	201   A5\201   A5_03.pdf.p7m
A5.4		Monteciccardo	1:10.000	201   A5\201   A5_04.pdf.p7m
A5.5		Pieve di Cagna	1:10.000	201   A5\201   A5_05.pdf.p7m
A5.6		Cavallino	1:10.000	201   A5\201   A5_06.pdf.p7m
A5.7		Petriano	1:10.000	201   A5\201   A5_07.pdf.p7m
A5.8		Fontecorniale	1:10.000	201   A5\201   A5_08.pdf.p7m
A5.9		Lunano	1:10.000	201   A5\201   A5_09.pdf.p7m
A5.10		S. Lorenzo	1:10.000	201   A5\201   A5_10.pdf.p7m
A5.11		Urbino	1:10.000	201   A5\201   A5_11.pdf.p7m
A5.12		La Torre	1:10.000	201   A5\201   A5_12.pdf.p7m
A5.13		Isola del Piano	1:10.000	201   A5\201   A5_13.pdf.p7m
A5.14		Urbania	1:10.000	201   A5\201   A5_14.pdf.p7m
A5.15		Fermignano	1:10.000	201   A5\201   A5_15.pdf.p7m
A5.16		Canavaccio	1:10.000	201   A5\201   A5_16.pdf.p7m
<b>B</b>	<b>Assetto ecologico e della vegetazione</b>			Nome file
B1	Relazione sui caratteri della vegetazione e sull'assetto ecologico del territorio			201   B1\201   B1.pdf.p7m
B2.1	Carta fisionomica della vegetazione	Auditore	1:10.000	201   B2\201   B2_01.pdf.p7m
B2.2		Montecalvo in Foglia	1:10.000	201   B2\201   B2_02.pdf.p7m

B2.3		Colbordolo	1:10.000	201   B2\201   B2_03.pdf.p7m
B2.4		Monteciccardo	1:10.000	201   B2\201   B2_04.pdf.p7m
B2.5		Pieve di Cagna	1:10.000	201   B2\201   B2_05.pdf.p7m
B2.6		Cavallino	1:10.000	201   B2\201   B2_06.pdf.p7m
B2.7		Petriano	1:10.000	201   B2\201   B2_07.pdf.p7m
B2.8		Fontecorniale	1:10.000	201   B2\201   B2_08.pdf.p7m
B2.9		Lunano	1:10.000	201   B2\201   B2_09.pdf.p7m
B2.10		S. Lorenzo	1:10.000	201   B2\201   B2_10.pdf.p7m
B2.11		Urbino	1:10.000	201   B2\201   B2_11.pdf.p7m
B2.12		La Torre	1:10.000	201   B2\201   B2_12.pdf.p7m
B2.13		Isola del Piano	1:10.000	201   B2\201   B2_13.pdf.p7m
B2.14		Urbania	1:10.000	201   B2\201   B2_14.pdf.p7m
B2.15		Fermignano	1:10.000	201   B2\201   B2_15.pdf.p7m
B2.16		Canavaccio	1:10.000	201   B2\201   B2_16.pdf.p7m
<b>C</b>	<b>Patrimonio storico ambientale</b>			Nome file
C1	Relazione sui caratteri storici del territorio			201   C1\201   C1.pdf.p7m
C2	Struttura dell'insediamento storico: le fattorie romane e la viabilità antica		1:25.000	201   C2-C5\201   C2.pdf.p7m
C3	Struttura dell'insediamento storico: l'organizzazione delle Pievi		1:25.000	201   C2-C5\201   C3.pdf.p7m
C4	Struttura dell'insediamento storico: Ville e Castelli		1:25.000	201   C2-C5\201   C4.pdf.p7m
C5	La cultura materiale: i Mulini		1:25.000	201   C2-C5\201   C5.pdf.p7m
C6.1	Localizzazione e riferimenti	Auditore	1:10.000	201   C6\201   C6_01.pdf.p7m
C6.2		Montecalvo in Foglia	1:10.000	201   C6\201   C6_02.pdf.p7m
C6.3		Colbordolo	1:10.000	201   C6\201   C6_03.pdf.p7m
C6.4		Monteciccardo	1:10.000	201   C6\201   C6_04.pdf.p7m
C6.5		Pieve di Cagna	1:10.000	201   C6\201   C6_05.pdf.p7m
C6.6		Cavallino	1:10.000	201   C6\201   C6_06.pdf.p7m
C6.7		Petriano	1:10.000	201   C6\201   C6_07.pdf.p7m
C6.8		Fontecorniale	1:10.000	201   C6\201   C6_08.pdf.p7m
C6.9		Lunano	1:10.000	201   C6\201   C6_09.pdf.p7m
C6.10		S. Lorenzo	1:10.000	201   C6\201   C6_10.pdf.p7m
C6.11		Urbino	1:10.000	201   C6\201   C6_11.pdf.p7m
C6.12		La Torre	1:10.000	201   C6\201   C6_12.pdf.p7m
C6.13		Isola del Piano	1:10.000	201   C6\201   C6_13.pdf.p7m
C6.14		Urbania	1:10.000	201   C6\201   C6_14.pdf.p7m
C6.15		Fermignano	1:10.000	201   C6\201   C6_15.pdf.p7m
C6.16		Canavaccio	1:10.000	201   C6\201   C6_16.pdf.p7m



C7	Strade e punti panoramici		1:25.000	201_I_C7\201_I_C7.pdf.p7m
<b>201.II</b>	<b>SECONDA PARTE: ASSETTO DEL TERRITORIO</b>			
A	Sistema generale dei parchi		1:25.000	201_II_A\201_II_A.pdf.p7m
B1	Sistema generale della viabilità e collegamenti – inquadramento generale		1:100.000	201_II_B1_B2\201_II_B1.pdf.p7m
B2	Sistema generale della viabilità e collegamenti – organizzazione del territorio comunale		1:25.000	201_II_B1_B2\201_II_B2.pdf.p7m
C.1	Criteri di tutela del paesaggio e aree urbane	Auditore	1:10.000	201_II_C1-C16\201_II_C_01.pdf.p7m
C.2		Montecalvo in Foglia	1:10.000	201_II_C1-C16\201_II_C_02.pdf.p7m
C.3		Colbordolo	1:10.000	201_II_C1-C16\201_II_C_03.pdf.p7m
C.4		Monteciccardo	1:10.000	201_II_C1-C16\201_II_C_04.pdf.p7m
C.5		Pieve di Cagna	1:10.000	201_II_C1-C16\201_II_C_05.pdf.p7m
C.6		Cavallino	1:10.000	201_II_C1-C16\201_II_C_06.pdf.p7m
C.7		Petriano	1:10.000	201_II_C1-C16\201_II_C_07.pdf.p7m
C.8		Fontecorniale	1:10.000	201_II_C1-C16\201_II_C_08.pdf.p7m
C.9		Lunano	1:10.000	201_II_C1-C16\201_II_C_09.pdf.p7m
C.10		S. Lorenzo	1:10.000	201_II_C1-C16\201_II_C_10.pdf.p7m
C.11		Urbino	1:10.000	201_II_C1-C16\201_II_C_11.pdf.p7m
C.12		La Torre	1:10.000	201_II_C1-C16\201_II_C_12.pdf.p7m
C.13		Isola del Piano	1:10.000	201_II_C1-C16\201_II_C_13.pdf.p7m
C.14		Urbania	1:10.000	201_II_C1-C16\201_II_C_14.pdf.p7m
C.15		Fermignano	1:10.000	201_II_C1-C16\201_II_C_15.pdf.p7m
C.16		Canavaccio	1:10.000	201_II_C1-C16\201_II_C_16.pdf.p7m
<b>201.III</b>	<b>TERZA PARTE: LINEE NORMATIVE</b>			
A1	Norme tecniche di attuazione			201_III_A1\201_III_A1.pdf.p7m
A2	Norme tecniche di attuazione All.1: Specifiche urbanistiche: criteri quantitativi e qualitativi			201_III_A2\201_III_A2.pdf.p7m
A4	Norme tecniche di attuazione All.3: Tecnologie e materiali per gli interventi nel Centro Storico			201_III_A4\201_III_A4.pdf.p7m
A5	Norme tecniche di attuazione All.4: Centro Storico*			201_III_A5\201_III_A5.pdf.p7m
A5	Allegato A			201_III_A5\201_III_A5_All-A.pdf.p7m
A5	Analisi tipologica per un piano regolatore immediatamente			201_III_A5\201_III_A5_AnalisiTipologica.pdf.p7m

		operativo		
B0	Perimetrazione delle zone di recupero del capoluogo e degli ambiti assoggettati a piano di recupero		1:5.000	201_III_B0-B20\201_III_B0.pdf.p7m
B1	Organizzazione delle aree urbane	Urbino Centro	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B1.pdf.p7m
B2		Urbino Sud	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B10.pdf.p7m
B3		Urbino Nord	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B11.pdf.p7m
B4		Gadana	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B12.pdf.p7m
B5		Casino Noci	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B13.pdf.p7m
B6		TVS	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B14.pdf.p7m
B7		Trazanni	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B15.pdf.p7m
B8		Canavaccio	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B16.pdf.p7m
B9		Ponte Armellina	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B17.pdf.p7m
B10		Cavallino	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B18.pdf.p7m
B11		La Torre	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B19.pdf.p7m
B12		Pieve di Cagna	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B2.pdf.p7m
B13		Schieti	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B20.pdf.p7m
B14		Cà Mazzasette	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B3.pdf.p7m
B15		Cà Guerra	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B4.pdf.p7m
B16		Pantiere	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B5.pdf.p7m
B17		Calpino	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B6.pdf.p7m
B18		Bivio Bolzaga	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B7.pdf.p7m
B19		Cerreto	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B8.pdf.p7m
B20		Pallino	1:2.000	201_III_B0-B20\201_III_B9.pdf.p7m
C1	Nuclei rurali	Individuazione dei sistemi	1:25.000	201_III_C1-C10_M_N_O\201_III_C1.pdf.p7m
C2-C3-C5-C8-C9-C1-M3-M4-N3-N4-O3-O4		C2-C3-C5-C8-C9-C1-M3-M4-N3-N4 -O3-O4	1:2.000/500	201_III_C1-C10_M_N_O\201_III_C2-C10_M_N_O.pdf.p7m
D1	Interventi sulla viabilità: Nodi Urbani		1:2.000/500	201_III_D1_D2\201_III_D1.pdf.p7m
D2	Interventi sulla viabilità: Nodi extraurbani (connessioni con la superstrada Fano-Grosseto)		1:2.000/500	201_III_D1_D2\201_III_D2.pdf.p7m
E1	Punti panoramici: Prescrizioni e tutela			201_III_E1_E2\201_III_E1.pdf.p7m
E2	L'accesso nord a Urbino: interventi di riqualificazione del paesaggio			201_III_E1_E2\201_III_E2.pdf.p7m
F	Edifici, manufatti ed immobili di valore storico ambientale: prescrizioni di tutela			201_III_F\201_III_F.pdf.p7m
G1	Norme specifiche per il centro storico	Planimetria generale, riferimenti	1:1.000	201_III_G\201_III_G_01.pdf.p7m
G2		Via Raffaello	1:500	201_III_G\201_III_G_02.pdf.p7m

G3		Via Bramante	1:500	201_III_G\201_III_G_03.pdf.p7m
G4		Via Cesare Battisti	1:500	201_III_G\201_III_G_04.pdf.p7m
G5		Via Mazzini	1:500	201_III_G\201_III_G_05.pdf.p7m
G6		Via Veneto, Via Puccinotti, P.za Rinascimento	1:500	201_III_G\201_III_G_06.pdf.p7m
G7		Via Saffi	1:500	201_III_G\201_III_G_07.pdf.p7m
<b>201.IV</b>	<b>QUARTA PARTE: PROGETTI</b>			
<b>A</b>	<b>Sistemazione dell'area compresa tra Via delle Mura e Via S.Chiera</b>			Nome file
A1		Relazione		201_IV_A\201_IV_A1.pdf.p7m
A2		Planimetria generale	1:200	201_IV_A\201_IV_A2.pdf.p7m
A3		Planimetria con indicazione specie arboree	1:200	201_IV_A\201_IV_A3.pdf.p7m
A4		Planimetria e sezione sul nuovo percorso pedonale	1:200	201_IV_A\201_IV_A4.pdf.p7m
A5		Pavimentazione e alberature sulla Via delle Mura	1:50/10	201_IV_A\201_IV_A5.pdf.p7m
<b>B</b>	<b>Mercatale</b>			Nome file
B1		Relazione		201_IV_B\201_IV_B1.pdf.p7m
B2		Planimetria	1:200	201_IV_B\201_IV_B2.pdf.p7m
B3		Sezione	1:200	201_IV_B\201_IV_B3.pdf.p7m
B4		Prospettive, vedute	1:200	201_IV_B\201_IV_B4.pdf.p7m
B5		Particolare della vasca che contiene gli alberi	1:10	201_IV_B\201_IV_B5.pdf.p7m
<b>C</b>	<b>Petriccio</b>			Nome file
C1		Relazione		201_IV_C\201_IV_C1.pdf.p7m
C2		Inquadramento. Tracciato regolatore. Pianta livelli 5/4/3/2/1 e seminterrato	1:20.000/500	201_IV_C\201_IV_C2.pdf.p7m
C3		Profilo altimetrico dell'intervento. Pianta livello terra. Pianta livelli 1/2/3/4/5/6/7/8 livello fuori terra	1:500	201_IV_C\201_IV_C3.pdf.p7m
C4		Destinazioni d'uso. Pianta livelli 5/4/4/3/2/1 seminterrato	1:500	201_IV_C\201_IV_C4.pdf.p7m
C5		Destinazioni d'uso. Pianta livello terra. Pianta livelli 1/2/3/4/5/6/7/8 livello fuori terra	1:500	201_IV_C\201_IV_C5.pdf.p7m
<b>D</b>	<b>Piansevero – Ospedale</b>			Nome file
D1		Relazione		201_IV_D\201_IV_D1.pdf.p7m
D2		Planimetria generale	1:1.000	201_IV_D\201_IV_D10.pdf.p7m
D3		Sezione	1:1.000/500	201_IV_D\201_IV_D11.pdf.p7m
D4		Assetto viario e nuovo tracciato stradale	1:2.000/1.000	201_IV_D\201_IV_D12.pdf.p7m
D5		Percorsi pedonali	1:2.000	201_IV_D\201_IV_D13.pdf.p7m

D6	Alberature	1:2.000	201_IV_D\201_IV_D2.pdf.p7m
D7	Illuminazione stradale	1:2.000	201_IV_D\201_IV_D3.pdf.p7m
D8	Arredo urbano	1:2.000	201_IV_D\201_IV_D4.pdf.p7m
D9	Sezioni stradali	1:100	201_IV_D\201_IV_D5.pdf.p7m
D10	Sezioni stradali tipo e vedute d'insieme	1:100	201_IV_D\201_IV_D6.pdf.p7m
D11	Dettagli degli elementi di arredo urbano	1:100/50/10	201_IV_D\201_IV_D7.pdf.p7m
D12	Piazzale Ospedale: spazi commerciali e parcheggio interrato	1:200	201_IV_D\201_IV_D8.pdf.p7m
D13	Piazzale Ospedale: pianta coperture	1:200	201_IV_D\201_IV_D9.pdf.p7m
<b>E</b>	<b>Stazione Benelli</b>		Nome file
E1	Relazione		201_IV_E\201_IV_E1.pdf.p7m
E2	Lettura del sito		201_IV_E\201_IV_E2.pdf.p7m
E3	Programma – Collegamenti – Fasi di crescita		201_IV_E\201_IV_E3.pdf.p7m
E4	Planimetria di progetto escludendo l'area Benelli Beretta	1:500	201_IV_E\201_IV_E4.pdf.p7m
E5	Planimetria di progetto includendo l'area Benelli Beretta	1:500	201_IV_E\201_IV_E5.pdf.p7m
E6	Pianta piano terra e sezione sulla stazione	1:200/100	201_IV_E\201_IV_E6.pdf.p7m
E7	Pianta a livello dei soppalchi e sezione sul grande magazzino	1:200/400	201_IV_E\201_IV_E7.pdf.p7m
E8	Pianta coperture e sezione sui laboratori artigianali	1:200/100	201_IV_E\201_IV_E8.pdf.p7m
<b>F</b>	<b>Canavaccio</b>		Nome file
F1	Relazione		201_IV_F\201_IV_F1.pdf.p7m
F2	Planimetria generale (stato attuale)	1:2.000	201_IV_F\201_IV_F2.pdf.p7m
F3	Planimetria generale (progetto)	1:2.000	201_IV_F\201_IV_F3.pdf.p7m
F4	Planimetria, sezioni nell'area del Parco Industriale	1:500	201_IV_F\201_IV_F4.pdf.p7m
F5	Planimetria dell'area centrale di Canavaccio	1:1.000	201_IV_F\201_IV_F5.pdf.p7m
F6	Sezioni nell'area centrale di Canavaccio	1:200	201_IV_F\201_IV_F6.pdf.p7m
<b>L</b>	<b>Parco Urbano</b>		Nome file
L1	Relazione		201_IV_L\201_IV_L1.pdf.p7m
L2	Assetto generale dell'area	1:10.000	201_IV_L\201_IV_L2.pdf.p7m
<b>M</b>	<b>Parco delle Cesane</b>		
M1	Relazione		201_IV_M\201_IV_M1.pdf.p7m
M2	Organizzazione generale del Parco	1:10.000	201_IV_M\201_IV_M2.pdf.p7m
M7	Area di S.ta Maria delle Selve, Mulino del Duca, Pianerol	1:2.000/500	201_IV_M\201_IV_M7.pdf.p7m
M8	Area di Cà Garibaldi	1:2.000/500	201_IV_M\201_IV_M8.pdf.p7m
<b>N</b>	<b>Parco di San Lorenzo in Cerquetobono</b>		Nome file

N1	Relazione		201_IV_N\201_IV_N1.pdf.p7m
N2	Organizzazione generale del Parco	1:10.000	201_IV_N\201_IV_N2.pdf.p7m
<b>O</b>	<b>Parco del Foglia e Pallino</b>		Nome file
O1	Relazione		201_IV_O\201_IV_O1.pdf.p7m
O2	Organizzazione generale del Parco	1:10.000	201_IV_O\201_IV_O2.pdf.p7m
<b>P</b>	<b>Il verde urbano</b>		Nome file
P1	Indagine ecologica sulla vegetazione delle aree verdi attorno alle mura: indirizzi per un nuovo assetto		201_IV_P\201_IV_P1.pdf.p7m
P2	Le condizioni ambientali dell'area del nuovo insediamento del Cerreto: specifiche per la realizzazione del verde come tessuto connettivo		201_IV_P\201_IV_P2.pdf.p7m
<b>Q</b>	<b>Parco Scientifico</b>		Nome file
Q1	Relazione		201_IV_Q\201_IV_Q1.pdf.p7m
Q2	Inquadramento generale	1:10.000	201_IV_Q\201_IV_Q2.pdf.p7m
Q3	Fasi di crescita e viste prospettiche	1:2.000	201_IV_Q\201_IV_Q3.pdf.p7m
Q4	Planimetria generale e infrastrutture di collegamento	1:1.000/2.000	201_IV_Q\201_IV_Q4.pdf.p7m
Q5	Pianta del livello comune ai vari Istituti e sezioni principali	1:500/200	201_IV_Q\201_IV_Q5.pdf.p7m
Q6	Viste del modello		201_IV_Q\201_IV_Q6.pdf.p7m
Q7	Particolari degli ascensori su piano inclinato	1:200	201_IV_Q\201_IV_Q7.pdf.p7m
<b>R</b>	<b>Orto dell'Abbondanza</b>		Nome file
R1	Relazione		201_IV_R\201_IV_R1.pdf.p7m
<b>S</b>	<b>Parco delle Vigne e della Resistenza</b>		Nome file
S1	Relazione		201_IV_S\201_IV_S1.pdf.p7m
S2	Planimetria generale	1:1.000	201_IV_S\201_IV_S2.pdf.p7m
S3	Ingresso al parco da S. Giovanni	1:500/100	201_IV_S\201_IV_S3.pdf.p7m
S4	Particolari sui percorsi	1:500/10	201_IV_S\201_IV_S4.pdf.p7m
S5	Percorsi lungo le mura: planimetria e sezioni	1:200	201_IV_S\201_IV_S5.pdf.p7m

Sono parte integrante di questo documento gli elaborati grafici denominati C.S. A 16 CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA DEGLI EDIFICI - C.S. P 19 DESTINAZIONE D'USO DEGLI EDIFICI - C.S. P 20 DESTINAZIONE D'USO DEGLI SPAZI SCOPERTI - C.S. P 21 UNITA' MINIME DI INTERVENTO - C.S. P 22 MODALITA' DI INTERVENTO .

201\_III\_A5\classificazionetipologicaedifici.pdf.p7m

201\_III\_A5\destinazioneUsoedifici.pdf.p7m

201\_III\_A5\destinazioneUsoSpaziScoperti.pdf.p7m

201\_III\_A5\modalitaintervento.pdf.p7m

201\_III\_A5\trasformazioniMorfologiche.pdf.p7m

201\_III\_A5\unitaminimediantervento.pdf.p7m

<p>Per il nucleo di Cà La Pacina valgono i contenuti del piano urbanistico di dettaglio per la creazione di un complesso turistico ricettivo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18.07.2009. Tale piano è da considerarsi parte integrante del presente PRG.</p>	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Relazione FINALE-Feb 2006.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Relazione geologica.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A01-0-RILIEVO E DATI CATASTALI.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A02-0-DESTINAZIONE URBANISTICA.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A03-0-VIABILITA PARCHEGGI.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A04-0-TRATTAMENTO ACQUE REFLUE GENERALE.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A04-1-TRATTAMENTO ACQUE REFLUE STRALCI.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A04-2-IMPIANTO GENERALE ENEL-TELECOM.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A04-3-IMPIANTO GENERALE ENEL-TELECOM.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A04-4-IMPIANTO GENERALE ACQUA-GAS.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A04-5-TRATTAMENTO ACQUE REFLUE STRALCI.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A04-6-TRATTAMENTO ACQUE REFLUE GENERALE.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A05-0-ARCH-RISTORANTE.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A05-1-ARCH-ALBERGO.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A05-2-ARCH-COPERTURA-ALBERGO.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A05-3-ARCH-RISTORANTE-integrazione.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A05-4-ARCH-ALBERGO-integrazione.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A05-5-ARCH-COPERTURA-integrazione.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A06-0-ARCHITTONICO ALLOGGI piano terra.pdf.p7m
	201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A06-1-ARCHITTONICO ALLOGGI piano pri.pdf.p7m
201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\TAV-A06-2-ARCHITTONICO ALLOGGI COPERTURA.pdf.p7m	
201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A07-0-ARCHITTONICO WELLNESS piano primo.pdf.p7m	
201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A08-0-VERDE verde.pdf.p7m	
201_III_C1-C10_M_N_O\Cà la Pacina\Tav-A09-0-Relazione L13.pdf.p7m	

\* Sono parte integrante di questo documento gli elaborati grafici denominati *C.S. A 16 CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA DEGLI EDIFICI – C.S. A 17 TRASFORMAZIONI MORFOLOGICHE DEL CENTRO STORICO - C.S. P 19 DESTINAZIONE D'USO DEGLI EDIFICI - C.S. P 20 DESTINAZIONE D'USO DEGLI SPAZI SCOPERTI - C.S. P 21 UNITA' MINIME DI INTERVENTO - C.S. P 22 MODALITA' DI INTERVENTO* .

\*\* Per il nucleo di Cà La Pacina (O3) valgono i contenuti del piano urbanistico di dettaglio per la creazione di un complesso turistico ricettivo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18.07.2009. Tale piano è da considerarsi parte integrante del presente PRG.

## ELENCO ELABORATI SHAPEFILE

Nome file	Descrizione
1_Specifiche.pdf.p7m	File esplicativo dei campi degli shapefile
AreeTutelate.zip.p7m	Archivio compresso degli shapefile relativi alle aree tutelate
CentroStorico.zip.p7m	Archivio compresso degli shapefile relativi alle tavole del centro storico
PianiRecupero.zip.p7m	Archivio compresso degli shapefile relativi ai piani di recupero
StradeProgetto.zip.p7m	Archivio compresso degli shapefile relativi alle strade di progetto
ZoneRecupero.zip.p7m	Archivio compresso degli shapefile relativi alle zone di recupero
Zonizzazioni.zip.p7m	Archivio compresso degli shapefile relativi alle zonizzazioni

- 4) di dare atto che la rappresentazione grafica delle varie zone urbanistiche riportata nei documenti in formato shp (shape files) sono congruenti con quelle riportate nei documenti in formato pdf (Portable Document Format) e questi ultimi sono anche un utile strumento per il confronto della presente variante con i documenti in formato cartaceo che compongono la normativa urbanistica previgente nel Comune di Urbino.
- 5) Di stabilire che tutti gli elaborati che compongono la variante generale al PRG di cui alla presente deliberazione dovranno essere tempestivamente aggiornati dal Settore Urbanistica del Comune con tutte le varianti parziali al PRG approvate successivamente alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 23 aprile 2012, di adozione della presente variante.
- 6) di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa.
- 7) Di dare atto che lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato sul sito Web comunale nella sezione "Amministrazione trasparente" - link "Pianificazione e governo del territorio" ai sensi dell'articolo 39, comma 1 lett.a) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- 8) Di stabilire che il presente provvedimento e i relativi elaborati del PRG approvato dovranno essere trasmessi alla Provincia di Pesaro Urbino ai sensi dell'art. 28 della L. R. 34/92.
- 9) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs 267/2000 al fine di provvedere tempestivamente all'attuazione delle previsioni del PRG.

IL SINDACO  
o L'ASSESSORE PROPONENTE  
URBANISTICA

# COMUNE DI URBINO

Proposta di deliberazione n. 46 del 28-04-2015 da sottoporre all'esame del CONSIGLIO COMUNALE avente per oggetto:

**APPROVAZIONE VARIANTE GENERALE AL PRG - TRASPOSIZIONE SU BASE CATASTALE NUMERICA, VALIDAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE.**

Visto l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la suddetta proposta di deliberazione;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Acquisito l'atto istruttorio predisposto dall'Ufficio.....parere .....

firma .....

**ESPRIME, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, parere .....**

(riportare la dizione favorevole o contrario)

(eventuali motivazioni) .....

Urbino, ..... IL RESPONSABILE DEL SETTORE .....

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**ATTESTA** che la suddetta proposta:

- comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

**(barrare)**

Urbino, ..... IL RESPONSABILE .....

**ESPRIME, in ordine alla regolarità contabile della proposta, parere .....**

(riportare la dizione favorevole o contrario)

(eventuali motivazioni) .....

Urbino, ..... IL RESPONSABILE .....